



REGIONE DELL'UMBRIA



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO AGRICOLO  
PER LO SVILUPPO RURALE

*"L'Europa investe nelle zone rurali"*



GRUPPO  
AZIONE LOCALE  
ALTA UMBRIA

**Il GAL Alta Umbria s.r.l. in esecuzione della Delibera del  
Consiglio di Amministrazione n° 6 del 09.02.2022 pubblica il seguente**

**AVVISO PUBBLICO  
P.A.L. ALTA UMBRIA 2014-2020  
AZIONE 19.2.1.2**

**Sostegno allo sviluppo di imprese  
del commercio - Alta Umbria smart retail  
(seconda edizione)**

**(INTERVENTO REGIONALE 6.4.3 DEL P.S.R. PER L'UMBRIA 2014-2020)**

## INDICE

<b>Art.1 - Descrizione e finalità .....</b>	<b>2</b>
<b>Art.2 - Definizioni e riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
<b>Art.3 - Area di competenza dell'avviso .....</b>	<b>5</b>
<b>Art.4 - Beneficiari .....</b>	<b>5</b>
<b>Art.5 - Contribuzione .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 6 - Condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 7 - Tipologie di spesa ammissibili .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 8 – Ragionevolezza e congruità della spesa .....</b>	<b>10</b>
<b>Art.9 - Spese non ammissibili al contributo .....</b>	<b>11</b>
<b>Art.10 - Presentazione della domanda di sostegno: Modalità .....</b>	<b>12</b>
<b>Art.11 - Dichiarazioni e impegni .....</b>	<b>14</b>
<b>Art.12 - Istruttoria delle domande di sostegno pervenute .....</b>	<b>15</b>
<b>Art.13.1 - Criteri di selezione delle domande .....</b>	<b>16</b>
<b>Art.13.2 - Descrizione dei criteri selezione ed esempi di interventi valutabili.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 14 - Tempistica: avvio lavori e chiusura interventi .....</b>	<b>20</b>
<b>Art.15 - Eleggibilità, ammissibilità e documentazione delle spese .....</b>	<b>21</b>
<b>Art.16 - Domande di pagamento .....</b>	<b>23</b>
<b>Art.17 - Revoche e rinunce .....</b>	<b>25</b>
<b>Art.18 – Varianti .....</b>	<b>25</b>
<b>Art.19 - Controlli e sanzioni .....</b>	<b>27</b>
<b>Art.20 - Procedimento amministrativo .....</b>	<b>27</b>
<b>Art.21 - Informazione e pubblicità .....</b>	<b>29</b>
<b>Art. 22 - Informazioni sull'avviso e riferimenti .....</b>	<b>29</b>
<b>Art. 23 – Rinvio .....</b>	<b>29</b>

## **Art.1 - Descrizione e finalità**

Il presente intervento risponde al fabbisogno F18 “Evitare l’abbandono delle zone di montagna e svantaggiate” nell’ambito della Focus Area 6A “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione” ed è strategico per il sostegno alle “aree marginali e con problemi complessivi di sviluppo” fortemente soggette al fenomeno dello spopolamento.

Con il presente avviso si intende pertanto perseguire l’obiettivo prioritario dello sviluppo del territorio attraverso il riconoscimento del ruolo fondamentale rivestito dalle piccole imprese del commercio dei prodotti tipici nella tenuta del tessuto economico e sociale delle aree rurali, così come stabilito nella scheda 6.4.3 del PSR che prevede il sostegno alla *“creazione o riqualificazione di esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l’adozione di formule innovative (es. e-commerce) favorendo la specializzazione per i prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata”*.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto nella strategia del Piano di Azione Locale Alta Umbria, attraverso l’avviso si intende favorire:

- la permanenza delle attività nei centri storici che rischiano la desertificazione a causa della crescente chiusura degli esercizi, con conseguenti ricadute negative sull’offerta turistica;
- la permanenza delle attività nelle aree marginali, a forte rischio di spopolamento.

Pertanto le azioni previste nell’avviso sono finalizzate a:

- favorire le politiche di sviluppo del settore del commercio;
- promuovere la diffusione del concetto di smart retail tra le microimprese del settore del commercio;
- promuovere tra le imprese del settore del commercio l’introduzione di processi innovativi finalizzati alla tutela ambientale e al risparmio energetico.

**Demarcazione con Intervento 6.4.3 del PSR Umbria: l’avviso è rivolto unicamente a microimprese già costituite operanti nel settore del commercio che non abbiano beneficiato dei contributi del bando “Sostegno allo sviluppo di imprese del commercio” pubblicato dal GAL Alta Umbria.**

**Il presente bando prevede una riserva Strategia Aree Interne per proposte progettuali presentate da microimprese che abbiano sede legale e/o unità produttiva nei Comuni dell’area SNAI Umbria Nord-est. I Comuni interessati dalla suddetta strategia sono: Costacciaro, Montone, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Valfabbrica.**

Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi nel rispetto dei limiti di cumulabilità con altre forme di agevolazioni nazionali di carattere fiscale, secondo le procedure indicate dall'Organismo Pagatore AGEA (nota AGEA prot. n. 75343 del 11/11/2021 e s.m.i.).

## **Art.2 - Definizioni e riferimenti normativi**

Ai fini del presente avviso, oltre alle definizioni e disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di Sviluppo Rurale e delle disposizioni comuni per i fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), valgono le definizioni e le disposizioni puntuali di seguito riportate.

2.1 DOMANDA DI SOSTEGNO: domanda di concessione del sostegno previsto nella pertinente scheda di misura, sottomisura, tipologia d'intervento.

2.2 DOMANDA DI PAGAMENTO: domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento/erogazione di un contributo concesso a seguito dell'ammissione di una domanda di sostegno. Le domande di pagamento possono riguardare l'erogazione di un acconto (Stato di Avanzamento Lavori – SAL) o del saldo del sostegno concesso.

2.3 ELEGGIBILITA' DELLE SPESE: ai sensi dell'art. 60 del Regolamento UE n. 1305/2013, sono riconosciute eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese sostenute dalla presentazione della domanda di sostegno al GAL Alta Umbria ad eccezione delle spese generali propedeutiche alla realizzazione degli investimenti previsti in domanda, purché sostenute nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

2.4. FASCICOLO AZIENDALE: contenitore cartaceo ed elettronico, istituito ai sensi del DPR 503/1999, contenente tutte le informazioni, dichiarate, controllate e verificate, di ciascun soggetto, pubblico o privato, esercente una delle attività necessarie per accedere al sostegno previsto dalle singole schede di misura del PSR. Ogni richiedente il sostegno ha l'obbligo di costituire ed aggiornare il proprio fascicolo aziendale, elettronico e ove necessario cartaceo, secondo le modalità e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale predisposto da AGEA. Qualora costituito, i richiedenti sono tenuti, antecedentemente ad ogni richiesta di sostegno, ad eseguire una verifica della situazione aziendale e, in caso di variazioni, procedere all'aggiornamento e all'integrazione. Il fascicolo aziendale è unico. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento.

2.5 RAGIONEVOLEZZA E CONGRUITA' DELLA SPESA: si rinvia all'articolo 8 dell'avviso.

2.6 CANTIERABILITA': i meccanismi di finanziamento dei Programmi di Sviluppo Rurale da parte del FEASR impongono una tempestiva utilizzazione delle risorse disponibili conseguibile attraverso la puntuale realizzazione degli investimenti. Per tali motivi è necessario che le proposte d'investimenti presentate ai sensi del presente bando posseggano il requisito della "cantierabilità", cioè siano mature sotto l'aspetto tecnico-economico e amministrativo comportando il possesso, fin dalla data della loro presentazione, di tutte le condizioni (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA, permesso di costruire – P.C., ecc.) previste dalle vigenti normative per dare immediato avvio ai lavori o acquisti previsti in domanda. Gli adempimenti di cui al Titolo VI, capo VI Normativa Sismica della Legge regionale n.1 del 21 gennaio 2015 "Testo Unico governo del territorio e materie correlate" non costituiscono elemento di cantierabilità.

In caso di investimenti non cantierabili al momento della presentazione della domanda di sostegno, al richiedente sarà concessa la possibilità di integrare la documentazione entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo.

2.7 MICROIMPRESA: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014).

2.8 INCREMENTO OCCUPAZIONALE: per incremento occupazionale si intende l'incremento del numero di occupati di una o più unità (a tempo indeterminato ed a orario pieno), risultante dal numero di occupati iscritti nel libro unico del lavoro alla fine dell'anno a regime successivo alla conclusione del programma di investimenti, rispetto al numero di occupati iscritti nel libro unico del lavoro alla data di inizio del programma di investimenti. Nel caso di incrementi occupazionali di soggetti con rapporto di lavoro ad orario a tempo parziale (part-time), ogni inserimento vale per quanto previsto dal tipo di rapporto di lavoro con il soggetto beneficiario e conseguentemente per la realizzazione di un incremento occupazionale, pari ad almeno una unità, occorrono più soggetti occupati a tempo parziale.

2.9 COMUNICAZIONI INERENTI ALLE DOMANDE PRESENTATE: con la conversione del Decreto Legge 179/2012 nella Legge 221/2012 che si affianca alle indicazioni contenute nella Legge 2/2009, la tenuta di una casella di PEC (Posta Elettronica Certificata) è diventata un obbligo di legge per tutte le imprese, i professionisti e le Pubbliche Amministrazioni. Pertanto lo scambio di comunicazioni, riguardanti il presente avviso, tra i beneficiari e il GAL, avverrà esclusivamente tramite PEC con conseguente impegno del beneficiario a mantenere attiva la

propria casella di posta elettronica certificata per tutto il periodo ricompreso tra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di scadenza del periodo vincolativo. Inoltre, tenuto conto che l'esperienza fin qui acquisita ha mostrato notevoli problemi da parte di molte imprese nella corretta gestione della casella di Posta Elettronica Certificata, ed al fine di conseguire una maggiore economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, le comunicazioni da parte del GAL possono essere inviate anche all'indirizzo di PEC del Responsabile del fascicolo di domanda eventualmente delegato dal richiedente; la consegna in tale casella costituisce a tutti gli effetti notifica al richiedente/beneficiario.

L'Avviso è inoltre collegato alle seguenti normative

- Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003
- D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura, purchè conforme alla normativa comunitaria
- Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013
- L.R. n. 4/2013 Testo unico in materia di artigianato
- L.R. n. 10/2014 Testo unico in materia di commercio

### **Art.3 - Area di competenza dell'avviso**

L'azione interessa l'intero territorio di competenza del GAL Alta Umbria e più specificatamente i Comuni di: Citerna, Città di Castello, Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Umbertide e Valfabbrica.

**I Comuni ricadenti nell'AREA SNAI NORD EST sono i seguenti: Costacciaro, Montone, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo e Valfabbrica.**

### **Art.4 - Beneficiari**

Microimprese già costituite operanti nel settore del commercio **con codice ATECO prevalente tra quelli ammissibili (allegato 1 al presente avviso)**, in possesso di partita IVA e aventi sede o unità operativa nel territorio di competenza del GAL Alta Umbria (art.3). Si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono essere:

- proprietari dei beni immobili all'interno dei quali intendono realizzare gli investimenti previsti nel progetto;
- possessori/detentori dei beni immobili all'interno dei quali intendono realizzare gli investimenti sulla base di un contratto di locazione, comodato o usufrutto registrato per un periodo non inferiore a quello di vincolo di destinazione (5 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale). In questo caso i soggetti richiedenti dovranno produrre autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'investimento.

Il soggetto richiedente non deve avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per gli stessi investimenti oggetto della domanda di sostegno.

**Le microimprese già costituite al momento della pubblicazione dell'avviso che abbiano sede legale o unità produttiva nei Comuni di Costacciaro, Montone, Pietralunga, Scheggia e Paselupo, Sigillo e Valfabbrica potranno beneficiare delle risorse specifiche destinate alla Strategia Area Interna Nord-est.**

#### **Art.5 - Contribuzione**

Tipologia di aiuto: sovvenzione in conto capitale

Risorse pubbliche disponibili: **Euro 600.000,00 di cui 433.500,00 di risorse ordinarie e 166.500,00 destinate alle microimprese dell'area SNAI ubicate nei Comuni di Costacciaro, Montone, Pietralunga, Scheggia e Paselupo, Sigillo e Valfabbrica.**

Intensità della contribuzione: 60% della spesa ammissibile **con elevazione al 70% in zone svantaggiate o per imprenditori giovani e/o donne.**

Per zone svantaggiate si intendono le zone montane e le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane di cui all'art.32 del Regolamento UE 1305/2013. Le suddette zone sono da intendersi quelle individuate ai sensi della Direttiva CEE 75/268 di cui **all'allegato 2 (zone montane e zone svantaggiate).**

**Investimento minimo:** euro 10.000,00

**Contributo massimo:** euro 25.000,00

Qualora l'investimento proposto, a seguito di decurtazione di alcune delle spese previste nel corso dell'istruttoria, risultasse inferiore al tetto di 10.000,00 euro, la domanda di sostegno sarebbe considerata non ammissibile.

**Il sostegno agli investimenti è erogato sotto forma di de minimis ai sensi del regolamento (UE) 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 relativo all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato.** L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'anno in corso e nel biennio precedente. Gli aiuti «de minimis», ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, paragrafo 1 del regolamento (UE) 1407/2013, possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri bandi o regolamenti a condizione che non superino il massimale di cui al comma 2. Qualora l'impresa richiedente risulti collegata ad altre imprese, nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa richiedente e dalle sue collegate.

#### **Art. 6 - Condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno**

**LOCALIZZAZIONE:** gli interventi oggetto di investimento devono ricadere nei Comuni di cui all'art.3. Le microimprese dovranno avere la propria sede operativa e/o unità produttiva nel suddetto territorio.

**CANTIERABILITA':** qualora richiesto dal progetto, i titoli abilitativi (SCIA, permessi a costruire, nulla-osta e tutte le autorizzazioni necessarie previsti dalle Normative vigenti) che determinano la cantierabilità dell'intervento dovranno essere trasmessi al GAL Alta Umbria entro e non oltre i 60 giorni successivi alla comunicazione provvisoria di ammissione a contributo. Gli adempimenti di cui al Titolo VI, capo VI Normativa Sismica della Legge regionale n.1 del 21 gennaio 2015 "Testo Unico governo del territorio e materie correlate" non costituiscono elemento di cantierabilità. Eventuali interventi all'interno di Parchi Regionali o Siti Natura 2000 dovranno essere coerenti con i relativi piani di gestione ed approvati dal soggetto gestore.

**TITOLO DI POSSESSO IMMOBILI:** al momento della presentazione della domanda di sostegno, per operazioni inerenti beni immobili (fabbricati), i beneficiari devono essere possessori o detentori dei predetti immobili interessati, per un periodo non inferiore a quello del vincolo di destinazione pari a 5 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale. La disponibilità giuridica del bene si intende rispettata solo se il beneficiario dimostra di possedere uno dei seguenti titoli di possesso: **proprietà, comproprietà, usufrutto, contratto di affitto, comodato d'uso**. I titoli di usufrutto, affitto e comodato devono essere registrati nei competenti Uffici alla data di presentazione della domanda di sostegno. I suddetti titoli devono essere corredati dalla dichiarazione di eventuali comproprietari/proprietari o del concessionario con la quale si



autorizza il beneficiario a realizzare gli investimenti e si prende atto degli impegni e degli obblighi che da essi scaturiscono. Le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere redatte e sottoscritte da ogni eventuale possessore con relativa copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso in cui i titoli di possesso suddetti abbiano una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale a far data dal pagamento finale al beneficiario, il richiedente è tenuto ad acquisire, anteriormente alla domanda di saldo, la documentazione comprovante il rinnovo del possesso dei beni immobili (fabbricati) sui quali mantenere l'impegno assunto.

**DEMARCAZIONE TERRITORIALE RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.4.3 DEL PSR PER L'UMBRIA 2014-2020:** l'avviso è rivolto unicamente a microimprese già costituite e che non abbiano beneficiato dei contributi previsti **nella prima edizione del bando pubblicato dal GAL Alta Umbria "Sostegno allo sviluppo di imprese del commercio – Alta Umbria smart retail"**

**REQUISITI DEI BENEFICIARI:** le microimprese al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono essere:

- a. titolari di partita IVA;
- b. iscritte nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- c. avere come codice di importanza primaria uno dei codici ATECO elencati nell'Allegato 1.

**SOGLIA MINIMA INVESTIMENTO:** è prevista una spesa minima ammissibile per ciascun beneficiario di Euro 10.000,00.

**NUMERO DI DOMANDE PRESENTABILI:** un richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. Nel caso di microimprese in forma societaria o cooperativa i soggetti componenti non possono far parte di due diverse microimprese che presentino ciascuna domanda di sostegno sul presente avviso. Il soggetto proponente non deve avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per gli stessi investimenti oggetto della domanda di sostegno. Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità comporta l'esclusione della domanda di sostegno.

**RISORSE STRATEGIA AREA INTERNA UMBRIA NORD-EST:** Per accedere alle risorse della strategia interna le proposte progettuali devono essere presentate da microimprese che abbiano sede legale e/o unità produttiva nei Comuni dell'area SNAI Umbria Nord-est.

**I Comuni interessati dalla suddetta strategia sono: Costacciaro, Montone, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Valfabbrica.**

#### **Art. 7 - Tipologie di spesa ammissibili**

Sono ammissibili al sostegno le spese sostenute dai beneficiari per le attività di seguito elencate:

1) ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività. Sono ammissibili a titolo esemplificativo le spese relative a:

- Miglioramento/ristrutturazione delle strutture dell'impresa e per lo svolgimento dell'attività prevista (delle condizioni di sicurezza, di agibilità e accessibilità aziendale e abbattimento delle barriere architettoniche);
- Interventi di restauro e di risanamento conservativo dei fabbricati, miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato (isolamento termico degli edifici, interventi di rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici ai fini del risparmio energetico comprovato da relative attestazioni);
- Interventi di ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica (art. 91 comma 6 della l.r. 1/2015 e s.m.i.);
- Interventi per impiantistica elettrica, idraulica, idrotermosanitaria e altra impiantistica, purché venga modificata sostanzialmente la tecnologia utilizzata o la natura del servizio anche finalizzata al risparmio idrico ed energetico debitamente comprovata da relative attestazioni:
  - a) installazione di caldaie ad alta efficienza certificate;
  - b) installazione di centralina di controllo per la rilevazione della temperatura.
- Miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento;
- Realizzazione di eventuali volumi tecnici, strettamente necessari alle attività in oggetto, volti a contenere gli impianti tecnologici (idrico, termico, di ventilazione, ecc.) che non possono, per esigenze tecniche di funzionalità o di sicurezza, trovare luogo entro il corpo dell'edificio;
- Realizzazione di elementi non in muratura, finalizzate alle attività in oggetto quali divisori, tettoie, etc. nei limiti previsti dalle leggi urbanistiche ed edilizie e realizzate nel rispetto del contesto paesaggistico nel quale vengono realizzate (coperture vegetali, tettoie in legno, pergolati, etc);
- Interventi di riqualificazione delle aree esterne di accessibilità agli immobili anche ai fini dell'inserimento paesaggistico.

Se gli investimenti sono effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti obbligatori per legge, il sostegno può essere concesso solo per quegli investimenti che siano finalizzati al rispetto di requisiti di nuova introduzione per i quali non siano ancora scaduti i termini per l'adeguamento.

- 2) acquisto di nuovi macchinari, automezzi per trasporto merci (furgone/veicolo commerciale leggero/van), attrezzature e forniture destinati esclusivamente alle attività oggetto della impresa;
- 3) acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività;
- 4) creazione e/o implementazione di siti internet;
- 5) spese generali definite ai sensi dell'art.45 paragrafo 2 del Reg. 1305/2013 e che si riferiscono alle spese come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Le spese generali sono ammesse a contributo nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo degli investimenti mobiliari (macchine, attrezzature, programmi informatici, licenze, automezzi e siti web) e del 12% degli investimenti immobiliari (opere murarie e impiantistiche. Ai sensi della vigente normativa comunitaria ogni richiedente che intenda avanzare una richiesta di pubblico sostegno per l'acquisizione di beni o servizi è tenuto ad individuare una spesa congrua e ragionevole.

**Si raccomanda a tutti i beneficiari di verificare con attenzione i limiti di cumulabilità tra i benefici del presente bando con le agevolazioni nazionali di carattere fiscale.**

#### **Art. 8 – Ragionevolezza e congruità della spesa**

Ai sensi della vigente normativa comunitaria una spesa per essere ammissibile al pubblico sostegno deve essere congrua e ragionevole. I costi, ivi comprese quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

La ragionevolezza della spesa dovrà essere valutata:

- a) Nel caso di acquisizione di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili la ragionevolezza è valutata per i beneficiari pubblici e privati facendo riferimento ai prezziari della Regione Umbria vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per valutare la ragionevolezza delle spese che esulano dai prezzari regionali, i beneficiari devono dimostrare di aver effettuato una indagine di mercato acquisendo almeno 3 (tre) offerte da soggetti tra loro in concorrenza, richiesti attraverso il portale SIAN in base alle ultime procedure implementate da AGEA. I 3 preventivi acquisiti, o più, dovranno essere confrontabili, e competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo) forniti da fornitori diversi, firmati, datati, presentati su carta intestata, e dovranno

riportare nei dettagli l'oggetto della fornitura. I beneficiari hanno l'obbligo di scegliere l'offerta economicamente inferiore, o di presentare una relazione tecnico – economica che illustri la motivazione della scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo, fatte salve cause di forza maggiore.

- b) Per l'acquisto di beni o servizi: (escluse le spese di cui all'art. 45 comma2 lettera c del Reg. n.1305/2013) "spese generali" i beneficiari sono tenuti ad acquisire almeno tre preventivi di altrettanti fornitori in concorrenza tra loro, come specificato alla lettera a. I beneficiari hanno l'obbligo di scegliere l'offerta economicamente inferiore, o di presentare una relazione tecnico – economica che illustri la motivazione della scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo, fatte salve cause di forza maggiore.
- c) Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori, e dei tecnici accreditati nel SIAN per la preparazione e presentazione della domanda di sostegno e delle domande di pagamento.

Per la ragionevolezza dei suddetti costi si dovrà fare riferimento: ai criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n.140. Il compenso per la prestazione dei professionisti è stabilito tenendo conto dei seguenti parametri:

- i) il costo economico delle singole categorie componenti l'opera;
- ii) il parametro base che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera;
- iii) la complessità della prestazione;
- iv) la specificità della prestazione.

Ai fini della definizione delle norme che disciplinano la ragionevolezza delle spese, per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

#### **Art.9 - Spese non ammissibili al contributo**

Non sono ammesse a contributo le seguenti spese:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- acquisto di immobili e terreni;
- acquisto di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature ed arredi **usati**;
- acquisto di minuterie ed utensili di uso comune;

- acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e beni di consumo, imballaggi, cassoni e contenitori;
- interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;
- le spese di cui all'art. 69 comma 3 del Reg. UE n. 1303/2013, tra cui l'imposta sul valore aggiunto;
- nel rispetto di quanto previsto nel PSR sono escluse le spese per attività agrituristiche e contoterzismo agricolo.

#### **Art.10 - Presentazione della domanda di sostegno: Modalità**

Le microimprese interessate **devono detenere il fascicolo aziendale** ai sensi del DPR 503/1999 secondo le regole previste dall'Organismo Pagatore AGEA.

Le domande di sostegno per accedere ai fondi devono essere compilate utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA nel portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

La domanda, una volta rilasciata telematicamente tramite portale SIAN, deve essere stampata e sottoscritta dal legale rappresentante e trasmessa tramite PEC **all'indirizzo [galaltaumbria@pec.it](mailto:galaltaumbria@pec.it) entro le ore 12.00 del 20 giugno 2022.**

Sull'oggetto della PEC deve essere posta la dicitura "Sostegno allo sviluppo di imprese del commercio – Seconda edizione". Nel caso di progetti che possono accedere alle risorse SNAI, nell'oggetto della PEC dovrà essere aggiunta la dicitura "Progetto area SNAI".

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. documento di identità del legale rappresentante;
2. visura della C.C.I.A.A. dell'impresa rilasciata non oltre sei mesi prima della presentazione della domanda di sostegno;
3. scheda tecnica (**allegato 3**);
4. relazione progettuale predisposta sulla base del modello allegato (**allegato 4**) indicando anche il numero e la qualifica delle unità lavorative che si intende assumere in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno;
5. dichiarazione della dimensione dell'impresa (**allegato 5**) e copia dell'ultimo bilancio approvato. Per le aziende senza obbligo di deposito del bilancio dovrà essere allegata apposita documentazione fiscale attestante il volume di affari conseguito nei due anni precedenti la presentazione della domanda;
6. documentazione attestante la disponibilità dei beni immobili interessati dalla domanda di sostegno. Nel caso di **locazione, comodato o usufrutto** il richiedente dovrà presentare

autorizzazione del proprietario dell'immobile alla realizzazione dell'intervento ed impegno a non mutare la destinazione d'uso, con allegato documento d'identità del proprietario in corso di validità. Nel caso in cui il titolo di detenzione degli immobili abbia una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, il richiedente è tenuto ad acquisire, anteriormente alla domanda di liquidazione finale dell'aiuto, la documentazione comprovante il rinnovo del contratto di locazione, comodato o usufrutto degli immobili sui quali mantenere l'impegno assunto. Nel caso in cui il titolo di detenzione dei beni immobili abbia una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, a far data dal pagamento finale al beneficiario, il richiedente è tenuto ad acquisire anteriormente alla domanda di liquidazione, la documentazione comprovante il rinnovo del titolo sugli immobili sui quali mantenere l'impegno assunto;

7. planimetria catastale ed elaborati planimetrici aggiornati con l'ubicazione degli interventi da realizzare debitamente evidenziati con legenda a margine;
8. dichiarazione attestante il non avvenuto inizio lavori con allegata la documentazione fotografica dello stato degli immobili oggetto di investimento alla data di presentazione della domanda debitamente timbrata e sottoscritta dal responsabile del fascicolo di domanda. Nel caso in cui detti immobili siano stati oggetto di altri investimenti, finanziati con altri contributi, vanno dettagliatamente documentati i lavori già realizzati;
9. **con riferimento agli interventi cantierabili al momento della presentazione della domanda di sostegno:** documentazione attestante la cantierabilità dell'investimento (SCIA, permessi di costruire, svincoli, etc.);
10. **con riferimento agli interventi non cantierabili al momento della presentazione della domanda di sostegno** l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere al GAL Alta Umbria tutta la documentazione utile al riconoscimento del requisito della cantierabilità entro sessanta giorni dalla ammissione a contributo;
11. computi metrici estimativi redatti applicando alle quantità complessive, desunte dai disegni quotati, i prezzi unitari dei prezziari regionali vigenti al momento della presentazione della domanda. Allegati al computo metrico generale vanno presentati i computi metrici/preventivi relativi alle seguenti categorie di interventi finalizzati a: risparmio energetico/riduzione emissioni in atmosfera/mimetizzazione, innovazione, investimenti TIC;
12. per valutare la ragionevolezza delle spese che esulano dai prezziari regionali, i beneficiari devono dimostrare di aver effettuato una indagine di mercato **acquisendo almeno 3 (tre)**

**offerte da soggetti tra loro in concorrenza, richiesti attraverso il portale SIAN in base alle ultime procedure implementate da AGEA.**

I 3 preventivi acquisiti, o più, dovranno essere confrontabili, e competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo), presentati da fornitori diversi, firmati, datati, redatti su carta intestata, e dovranno riportare nei dettagli l'oggetto della fornitura. I beneficiari hanno l'obbligo di scegliere l'offerta economicamente inferiore, o di presentare una relazione tecnico – economica che illustri la motivazione della scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo, fatte salve cause di forza maggiore. Per il confronto tra preventivi si raccomanda l'utilizzo dell'apposito schema (**allegato 6**);

13. dichiarazioni previste in applicazione del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. in tema di documentazione antimafia;
14. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante gli aiuti «de minimis» concessi nell'arco di tre esercizi finanziari oppure di non avere ricevuto, nel periodo di riferimento, aiuti «de minimis» (**allegato 7**);
15. cronoprogramma degli interventi;
16. dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 di cui all'allegato 8 al presente bando.

**Tutta la suddetta documentazione dovrà essere trasmessa su supporto informatico.**

Tutti i contratti, atti e documenti di cui al presente paragrafo devono essere conservati nel "fascicolo di domanda", in originale o copia conforme. Tale documentazione dovrà essere conservata, integrata ed aggiornata in funzione dell'avanzamento degli investimenti anche al fine di produrli, su richiesta del GAL e nei controlli in loco.

**Art.11 - Dichiarazioni e impegni**

I richiedenti, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la sottoscrizione della domanda di sostegno e della scheda tecnica assumono, quali proprie, tutte le dichiarazioni e gli impegni in esse contenuti. Inoltre i richiedenti si impegnano a raggiungere gli obiettivi dichiarati in domanda di sostegno e quelli oggetto di valutazione e si assumono ogni

responsabilità per le conseguenze derivanti dall'inosservanza dei termini e delle condizioni indicate nel presente bando e nella normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

#### **Art.12 - Istruttoria delle domande di sostegno pervenute**

L'istruttoria delle domande di sostegno pervenute sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'esame istruttorio cui verranno sottoposte le domande si articolerà in tre fasi:

- **Fase di ricevibilità:** questa fase è diretta ad accertare la completezza e la conformità formale della documentazione presentata. L'istruttoria sulla ricevibilità sarà effettuata dall'Istruttore tecnico.

Costituiscono condizione di irricevibilità:

- 1) mancato rispetto del termine di scadenza di presentazione della domanda;
- 2) mancata compilazione della domanda tramite portale SIAN;
- 3) mancato rilascio della domanda tramite portale SIAN;
- 4) mancata sottoscrizione della domanda;
- 5) assenza di documento di identità allegato alla domanda;
- 6) mancato invio della scheda tecnica (allegato 3).

L'esito delle domande considerate irricevibili sarà comunicato agli interessati.

- **Fase di ammissibilità:** questa fase consiste nella verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla legge e dall'avviso pubblico. L'istruttoria sulla ammissibilità sarà effettuata dall'Istruttore tecnico.
- **Fase di valutazione (attribuzione punteggi):** la valutazione e l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata dall'Istruttore Tecnico sulla base dei criteri previsti all'art. 13.

In fase di ammissibilità e valutazione per l'acquisizione di eventuali integrazioni richieste verrà concesso un termine di 20 giorni. La fase di valutazione si concluderà con la redazione, da parte dell'Istruttore tecnico, del verbale dei lavori e la stesura della graduatoria delle domande ammesse.

**Saranno redatte due distinte graduatorie: una relativa ai progetti presentati a valere sulle risorse ordinarie ed una relativa ai progetti presentati per l'area SNAI.**

Il verbale dei lavori, le graduatorie e la declaratoria delle domande non ammissibili saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Alta Umbria s.r.l. e i



risultati saranno comunicati a tutti i soggetti interessati che potranno prenderne visione anche nel sito web [www.galaltaumbria.it](http://www.galaltaumbria.it). Le domande di sostegno saranno finanziate secondo la loro collocazione all'interno della graduatorie fino ad esaurimento delle risorse previste dal Piano di Azione Locale Alta Umbria per la presente azione. Le domande di sostegno che, a seguito dell'assorbimento totale delle risorse pubbliche disponibili non saranno finanziate, potranno usufruire di risorse finanziarie che si rendessero disponibili a seguito di una rimodulazione del Piano di Azione Locale dell'Alta Umbria.

### Art.13.1 - Criteri di selezione delle domande

I progetti presentati saranno selezionati sulla base dei seguenti criteri. Al fine di garantire una adeguata qualità degli interventi, i progetti saranno considerati finanziabili esclusivamente se **raggiungono almeno un punteggio di 20 punti**.

Criteri di selezione	Punteggio
<b>1. Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (max punti 30)</b>	
<p><b>Ambiente e clima:</b> tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risparmio energetico;</li> <li>• Risparmio riduzione emissioni in atmosfera;</li> <li>• Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico.</li> </ul>	<p>8 punti se l'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, è superiore al 10% e uguale o inferiore al 25% della spesa complessiva prevista nel piano aziendale</p> <p>15 punti se l'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, è superiore al 25% della spesa complessiva prevista nel piano aziendale</p>
<p><b>Innovazione:</b> processi produttivi (erogazione di servizi) con introduzione di tecnologie innovative</p>	<p>8 punti se l'incidenza percentuale della spesa per investimenti innovativi è superiore al 10% e uguale o inferiore al 25% della spesa complessiva prevista nel piano aziendale</p> <p>15 punti se l'incidenza percentuale della spesa per investimenti innovativi è superiore al 25% della spesa complessiva prevista nel piano aziendale</p>
<p><b>2. Localizzazione territoriale dell'impresa (max 15 punti)</b>  <b>I punti dei criteri a), b), c) e d) possono essere sommati tra loro</b></p>	
<p>a) Imprese ubicate in Aree con problemi complessivi di sviluppo</p>	<p>3 punti</p>
<p>b) Imprese ubicate in Aree Natura 2000</p>	<p>3 punti</p>
<p>c) Imprese ubicate in Aree naturali protette</p>	<p>3 punti</p>
<p>d) Imprese ubicate nelle zone A dei PRG</p>	<p>6 punti</p>

Criteria di selezione	Punteggio
<b>3. Introduzione di servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC (massimo punti 20)</b> <b>I punti relativi ai due criteri possono essere sommati</b>	
Servizi o prodotti non presenti nel territorio comunale	10 punti
Introduzione di tecnologie informatiche quali: - strumenti informatici e macchinari innovativi per la promozione e commercializzazione - implementazione dell'e-commerce	10 punti
<b>4. Tipologia di proponente (max punti 10)</b> <b>I punti relativi ai due criteri possono essere sommati</b>	
- Età fino a 40: età del richiedente o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani.)	5 punti
- Genere: richiedente donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne.	5 punti
<b>5. Creazione di maggiori opportunità occupazionali (max punti 10)</b>	
Numero di nuove unità lavorative assunte previste nella domanda di aiuto e confermate nella domanda di pagamento	5 punti per ogni unità assunta
<b>Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi: 20 punti</b>	
<b>Criteri di preferenza a parità di punteggio</b>	
1) Età del beneficiario: saranno avvantaggiati i beneficiari più giovani	
2) Data e ora di arrivo della domanda: saranno avvantaggiate le domande pervenute prima al GAL Alta Umbria	

### **Art.13.2 - Descrizione dei criteri di selezione ed esempi di interventi valutabili**

#### *1. Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione)*

Tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente, clima e paesaggio rientrano gli interventi che prevedono uno o più dei seguenti obiettivi:

- risparmio energetico e riduzione emissioni in atmosfera;
- mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico.

Per il risparmio energetico e risparmio riduzione emissioni in atmosfera vengono valutati gli investimenti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, geotermico, biogas, etc) da destinare al funzionamento delle strutture utilizzate per le attività dell'impresa e/o gli interventi sui fabbricati che portino ad un miglioramento delle prestazioni energetiche attestabile con il raggiungimento della classe energetica A. Ai fini della determinazione del dimensionamento dell'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili deve essere preso in considerazione il consumo dell'impresa riferito all'anno/frazione di anno precedente quello di presentazione della domanda aiuto, attestabile

attraverso le fatture delle utenze o acquisto di combustibile (metano, gasolio, etc). Il nuovo impianto dovrà avere dimensioni uguali o inferiori in termini di kW al dato del consumo dell'anno precedente. Per l'attribuzione del presente criterio di selezione vengono valutati anche i costi per l'ottenimento delle certificazioni ambientali da enti certificatori riconosciuti a livello nazionale o internazionale.

Per mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico vengono valutati gli investimenti su fabbricati o su aree esterne finalizzati alla mimetizzazione di impianti ad alto impatto paesaggistico e/o investimenti di inserimento paesaggistico.

Rientrano negli investimenti coerenti con l'obiettivo paesaggio anche:

- la qualificazione degli spazi esterni nei quali si effettua l'attività o la vendita (no depositi, laboratori esterni e simili);
- la qualificazione dell'insegna e delle vetrine nel locale in cui si svolge l'attività o la vendita.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio richiesto dovranno essere allegati alla domanda di sostegno computi metrici preventivi e/o preventivi economici, relativi ai suddetti investimenti che faranno parte di una sezione specifica utile ad individuare il rispetto delle proporzioni richieste nel criterio di selezione (10% o 25% della spesa complessiva). Tale proporzione dovrà essere attestata anche nei computi metrici consuntivi allegati alla domanda di liquidazione del saldo.

Per l'innovazione invece vengono valutati gli investimenti che hanno come obiettivo:

- la riduzione dei costi di erogazione di servizio
- la riduzione dei tempi di lavoro
- il miglioramento della sicurezza dei lavoratori e delle strutture (esempio: video sorveglianza, vetrine anti-sfondamento)
- in caso di imprese del comparto food, il miglioramento della sicurezza alimentare
- il miglioramento qualitativo dell'offerta in funzione delle nuove esigenze di mercato
- creazione di sistemi che prevedono l'utilizzo di materiali riciclabili

Tra gli investimenti innovativi rientrano quindi:

- sistemi di domotica finalizzati alla ottimizzazione dei costi di gestione
- sistemi di produzione, trasformazione, conservazione, preparazione e confezionamento (packaging) dei prodotti alimentari di ultima generazione
- attrezzature innovative per la gestione della sicurezza nel posto di lavoro

- smart retail: sistemi innovativi per l'accettazione di pagamento, sistemi per l'accettazione di couponing e loyalty, sistemi di cassa evoluti e Mobile POS, vetrine intelligenti e macchinari per il confezionamento dei prodotti (packaging).

Tali beni, per essere considerati innovativi, devono essere introdotti nel mercato da non più di due anni precedenti a quelli di presentazione della domanda di sostegno verificati tramite idonea dichiarazione del concessionario o rivenditore o produttore rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 47 debitamente documentata. L'innovazione è dimostrata altresì tramite documentazione attestante la registrazione del brevetto, licenza ecc. databile entro due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Anche per l'innovazione dovranno essere allegati alla domanda di sostegno computi metrici preventivi e/o preventivi economici, relativi ai suddetti investimenti che faranno parte di una sezione specifica utile ad individuare il rispetto delle proporzioni richieste nel criterio di selezione (10% o 25% della spesa complessiva). Tale proporzione dovrà essere attestata anche nei computi metrici consuntivi allegati alla domanda di liquidazione del saldo.

## *2. Localizzazione territoriale dell'impresa*

Il punteggio viene attribuito qualora gli investimenti oggetto della domanda di aiuto ricadano totalmente nelle zone individuate nella tabella di cui sopra.

Rientrano nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo i seguenti Comuni: Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Pietralunga, Scheggia Pascelupo e Sigillo.

## *3. Introduzione di servizi e/o processi innovativi con particolare riferimento alle TIC*

### *Servizi o prodotti non presenti nel territorio comunale*

Per l'attribuzione di tale punteggio è necessario che il richiedente produca una relazione tecnica, redatta da parte di un esperto del settore, che comprovi, attraverso un'analisi dettagliata avvalorata da dati in possesso di enti o amministrazioni del settore interessato (Camera di commercio, associazioni di categoria, albi professionali, etc.), che il servizio o prodotto non era presente nel mercato del territorio del Comune ove ricade l'intervento

### *Introduzione di servizi e/o processi che prevedono l'utilizzo di tecnologie informatiche*

Per l'attribuzione di tale punteggio vengono valutati gli investimenti che prevedono introduzione e realizzazione di Tecnologie di Informazione e Comunicazione (alcuni esempi: IOT, app interattive con l'utente, app/software di tracciabilità delle materie prime e dei prodotti finiti, realizzazioni di reti ultimo miglio, software e siti web per la vendita dei prodotti/servizi on line, digital signage e chioschi/totem/touchpoint informatizzati).

#### *4. Tipologia di proponente*

Il criterio deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda. Il punteggio viene attribuito in funzione dell'età e del sesso del soggetto richiedente, sia esso persona fisica che giuridica, secondo i seguenti criteri:

- Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa  $\geq 50\%$  dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani
- Genere: conduttrice donna o in caso di società di persone o cooperativa  $\geq 50\%$  dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne.

#### *5. Creazione di maggiori opportunità occupazionali*

Il punteggio viene attribuito per ogni lavoratore assunto dall'impresa con regolari contratti lavorativi nelle diverse forme previste dalla normativa vigente. L'assunzione ex novo è verificata dalla visura INPS relativa all'anno di presentazione della domanda confrontata con quella dell'anno di rendicontazione finale.

Il punteggio attribuito è pari a punti 5 per ogni unità lavorativa assunta. Come sopra specificato, il numero di unità lavorative che si prevede di assumere nella domanda di sostegno deve essere confermato nella domanda di pagamento. Il punteggio è attribuito nei seguenti modi:

- alla domanda di sostegno deve essere allegata una dichiarazione di impegno con la quale si individuano il numero di unità lavorative che si intende assumere, il tipo di contratto (a tempo pieno o part time o altro) che comunque dovrà assicurare un numero minimo di giornate annue pari a 180 per ULU (per ciascun lavoratore)
- alla domanda di pagamento dovrà essere allegata tutta la documentazione definitiva provante l'avvenuta assunzione (dichiarazione INPS)

Il contratto di lavoro che ha portato all'assegnazione dei punteggi di cui sopra deve avere una durata di almeno tre anni e deve essere dimostrato nei controlli ex post la permanenza del rapporto di lavoro come dichiarato in domanda, attraverso buste paga, attestazione di regolarità contributiva, etc..

#### **Art. 14 - Tempistica: avvio lavori e chiusura interventi**

I progetti sono ammissibili a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di

sostegno da parte del GAL Alta Umbria, eccezione fatta per le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità. Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività o dei lavori relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. UE n.702/2014).

L'inizio/avvio delle attività è così dimostrato:

- a) nel caso di investimenti, da una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o o dall'avvio della procedura autorizzativa dei lavori (CILA, SCIA, ecc.).
- b) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature, da documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;
- c) nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, da documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

In caso di modifica del Programma la spesa è ammissibile solo a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di modifica alla Commissione (art. 65.9 Reg. (UE) n. 1305/2013).

**Gli interventi, salvo proroghe, dovranno essere conclusi entro 12 mesi dalla ricezione dell'atto di concessione del sostegno.**

**Il beneficiario dovrà, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione di conclusione del progetto, presentare la domanda di pagamento di saldo.**

#### **Art.15 - Eleggibilità, ammissibilità e documentazione delle spese**

Nell'ambito del presente avviso sono finanziabili ed eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR le spese documentate ed effettivamente sostenute dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno al GAL Alta Umbria, fatte salve le spese propedeutiche alla domanda stessa.

Non sono riconosciute ammissibili a contributo le spese effettivamente sostenute e quietanzate in data successiva alla presentazione della domanda di pagamento. Il mancato rispetto delle condizioni di eleggibilità della spesa comporta l'inammissibilità della stessa.

Ai fini della ammissibilità della spesa è necessario che il beneficiario produca la documentazione di seguito specificata:

Fatture o altra documentazione di valore equipollente riportanti:

1. la specifica indicazione del bene/servizio acquistato od erogato, delle relative quantità e tutti gli altri elementi necessari alla sua individuazione (nel caso di acquisti di attrezzature e macchinari sulla fattura deve essere riportato anche il numero di matricola/seriale del bene acquistato, etc.);
2. l'indicazione del CUP e/o il numero della domanda di sostegno e la dicitura: PAL Alta Umbria 2014-2020 (cod. intervento 19.2.1.2). **La mancata indicazione del CUP o del numero della domanda di sostegno comporterà la non ammissibilità della spesa.**

Il beneficiario dovrà inoltre:

- utilizzare un conto corrente intestato al beneficiario, attraverso il quale obbligatoriamente effettuare tutti i pagamenti per tutte le transazioni riferite all'operazione oggetto di sostegno. Le coordinate di detto conto corrente dedicato devono essere indicate in domanda ai fini della liquidazione degli aiuti. Tale conto corrente dovrà essere validato nel fascicolo aziendale e dovrà essere dichiarato nella domanda di sostegno e nelle relative domande di pagamento. In caso di variazione del conto corrente quest'ultimo dovrà essere validato nel fascicolo aziendale SIAN ed essere indicato nelle domande di pagamento. Non sono ammissibili spese sostenute con pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi;
- indicare espressamente nei pagamenti gli estremi della/e fattura/e a cui si riferiscono.

Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

- a) **bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. La scrittura contabile rilasciata dall'istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita (CRO), oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;

- b) **bollettino postale** effettuato tramite conto corrente postale dedicato. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) **vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale dedicato e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

- i pagamenti siano stati regolati per contanti o tramite assegno;
- i pagamenti siano stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

#### **Art.16 - Domande di pagamento**

I beneficiari del sostegno, a seguito dell'approvazione da parte del GAL Alta Umbria s.r.l. degli interventi proposti, possono presentare domanda di pagamento e richiedere un acconto o il saldo finale del contributo ammesso.

Le domande di pagamento (acconto o saldo) dovranno essere presentate utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA nell'ambito del portale informatico SIAN.

La domanda di pagamento e la relativa documentazione dovranno essere poi trasmesse, in forma cartacea, al GAL Alta Umbria s.r.l.

##### *16.1 Acconto*

Per quanto riguarda l'acconto la sua entità viene stabilita in rapporto alla spesa sostenuta per l'avanzamento nella realizzazione dell'operazione.

Lo stato di avanzamento può essere richiesto una o più volte, rendicontando ogni volta una spesa minima pari al 30% del contributo concesso. Il SAL erogabile complessivamente potrà raggiungere il 90% del contributo concesso.

Alla domanda di pagamento relativa all'acconto il soggetto istante allegnerà:

- a) relazione descrittiva relativa allo stato di attuazione del programma d'interventi approvato;



- b) quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi comprendente l'importo imponibile e complessivo, gli estremi della fatture e dei titoli di pagamento;
- c) copia dei giustificativi di spesa e degli estratti conto rilasciati dall'Istituto di credito, con evidenziati i pagamenti relativi alle fatture rendicontate, identificandoli con numero progressivo;
- d) dichiarazione prevista in applicazione del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i. in tema di documentazione antimafia;
- e) dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 di cui all'allegato 8 al presente bando.

### *16.2 Saldo finale*

Per quanto riguarda il saldo la domanda di pagamento viene presentata alla conclusione dei lavori previsti dal progetto ammesso a contributo.

Alla domanda di pagamento relativa al saldo finale l'istante dovrà allegare:

- a) quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi comprendente l'importo imponibile e complessivo, gli estremi della fatture e dei titoli di pagamento;
- b) relazione finale illustrativa degli interventi realizzati;
- c) planimetria catastale ed elaborati planimetrici aggiornati con l'ubicazione degli interventi realizzati debitamente evidenziati con legenda a margine e relativa documentazione fotografica;
- d) computi metrici consuntivi redatti sulla scorta dei prezzi utilizzati per la redazione di quelli preventivi, completi dello sviluppo analitico delle quantità desunte sulla base delle quote riportate nei disegni e grafici consuntivi, al fine di verificare la congruità della spesa sostenuta;
- e) copia integrale delle autorizzazioni edilizie rilasciate dagli organi competenti;
- f) copia delle fatture o documentazione fiscale equivalente, debitamente quietanzate accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale;
- g) copia degli estratti conto rilasciati dall'Istituto di credito, con evidenziati i pagamenti relativi alle fatture rendicontate, identificandoli con numero progressivo;
- h) copia dei titoli di pagamento (bonifico, Ri.Ba., ecc.) quietanzati;
- i) prospetto di calcolo delle parcelle dei professionisti intervenuti nella realizzazione del programma di investimenti effettuato sulla base del DM 140/2012;

- j) copia del bilancio dell'anno solare a cui si riferisce la domanda di pagamento;
- k) DURC;
- l) copia dei contratti di lavoro in caso di nuove assunzioni dichiarate in fase di attribuzione punteggio;
- m) dichiarazione prevista in applicazione del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i. in tema di documentazione antimafia;
- n) dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 di cui all'allegato 8 al presente bando.

### **Art.17 - Revoche e rinunce**

Costituiscono motivi di revoca del finanziamento:

1. il mancato rispetto dei termini indicati al precedente art. 14;
2. la realizzazione di progetti difformi da quanto approvato;
3. l'alienazione, o il trasferimento ad altri soggetti dei beni oggetto di agevolazione prima di cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
4. il mancato rispetto degli impegni indicati nella Scheda Tecnica;
5. le gravi violazioni di specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

La rinuncia agli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Essa comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. La rinuncia deve essere presentata secondo la procedura indicata nel manuale operativo del programma informatico SIAN, tramite una domanda di rinuncia totale. Una copia cartacea della rinuncia deve essere inoltrata al G.A.L. Alta Umbria, tramite PEC.

### **Art.18 - Varianti**

Le varianti devono essere autorizzate dal GAL Alta Umbria che si riserva di accettarle o meno, a seguito della verifica:

- a) del permanere dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità;
- b) del raggiungimento di un punteggio minimo di ammissibilità in base ai criteri di selezione;

- c) del raggiungimento di un punteggio non inferiore a quello dell'ultima proposta progettuale utilmente collocata nella graduatoria e finanziabile in considerazione della dotazione finanziaria dell'azione.

Sono previste due diverse tipologie di richieste di modifica del programma d'investimenti:

1. modifiche sostanziali che danno luogo ad una variante;
2. modifiche non sostanziali che non vengono considerate varianti.

#### 1. Modifiche sostanziali che danno luogo ad una variante

Vengono considerate modifiche sostanziali le seguenti modifiche al programma di investimenti:

- il cambio di beneficiario
- la soppressione di uno o più investimenti
- l'inserimento di uno o più investimenti
- il cambio sede dell'investimento-
- modifica della tipologia di opere approvate
- in generale tutte le modifiche agli investimenti che comportano una diminuzione dell'importo della spesa complessivamente ammessa superiore al 10%. [(spesa ammessa – spesa variata)/spesa ammessa].

Ai fini dell'approvazione di varianti sostanziali è necessario presentare domanda di variante nel portale SIAN mediante specifica procedura ed inviare con PEC al GAL Alta Umbria corredata dalla documentazione tecnico – amministrativa necessaria e da una tabella relativa ai punti in possesso in base ai criteri di selezione che tengano conto delle variazioni progettuali che si intendono apportare. Ai fini della rendicontazione saranno considerate eleggibili solo le spese per eventuali nuove operazioni previste nella variante relativa e sostenute dopo la presentazione della variante e, comunque, solo a condizione che le stesse siano state regolarmente nulla-ostate. Variazioni degli investimenti immobiliari sono ammissibili solo se cantierabili come definito all'articolo 2 del presente bando.

Condizioni per le modifiche:

- è consentita la presentazione di domanda di variante sostanziale, al massimo entro 30 giorni antecedenti la data di scadenza fissata nel nulla osta per la presentazione della domanda di pagamento del Sal o del saldo. Non sono accolte le varianti presentate in difformità rispetto al termine stabilito. In tale caso sarà ritenuta valida l'ultima domanda di sostegno nulla ostata;

- è possibile la rimodulazione del contributo tra tutte le tipologie di spesa, all'interno dei massimali di spesa e contributo fissati con il nulla osta, purché questo avvenga nel rispetto delle condizioni sopra ricordate, e non incida sui presupposti, gli obiettivi ed i parametri che hanno reso ammissibile il programma degli investimenti.

## 2. Modifiche non sostanziali che non vengono considerate varianti.

Vengono considerate non sostanziali le seguenti modifiche:

- rimodulazione della spesa tra interventi già presenti nel programma di investimenti, approvati e nulla ostati che non comportano una diminuzione dell'importo della spesa complessivamente ammessa superiore al 10% [(spesa ammessa – spesa variata)/spesa ammessa].

Le modifiche non sostanziali non sono oggetto di preventiva valutazione e autorizzazione. Delle suddette varianti non sostanziali sarà data evidenza:

- nella relazione finale di rendicontazione, inserendo un apposito paragrafo descrittivo delle variazioni apportate e dei relativi importi;
- nel portale SIAN, tramite apposita funzione, al momento della presentazione della domanda di pagamento di saldo.

### **Art.19 - Controlli e sanzioni**

Le attività di controllo prevedono: a) controlli amministrativi, b) controlli in loco, c) controlli ex post. Le suddette verifiche verranno eseguite dagli organi del GAL Alta Umbria s.r.l. all'uopo incaricati, dalla Regione Umbria o dall'Organismo pagatore AGEA.

In materia di sanzioni si applica la DGR 935/2017 avente ad oggetto "PSR per l'Umbria 2014-2020 – Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per l'inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali" e s.m.i. (link <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/riduzioni-ed-esclusioni-misure-strutturali-2014-2020> ).

### **Art.20 - Procedimento amministrativo**

Nel rispetto della Legge 241/90 la data di inizio, la durata e l'atto conclusivo di ogni fase del procedimento amministrativo sono individuati nelle seguenti tabelle:

## Domanda di aiuto

Oggetto del procedimento	Inizio procedimento	Tempi	Responsabile	Atto finale
Ricevibilità domanda	7 giorni dopo la scadenza dell'avviso	3 giorni	Tecnico istruttore	Check list di ricevibilità
Ammissibilità domanda	Giorno successivo alla chiusura della verifica ricevibilità	10 giorni	Tecnico istruttore	Check list di ammissibilità, richiesta di regolarizzazione (ove necessaria)
Valutazione della domanda	Giorno successivo alla chiusura della fase precedente o della regolarizzazione (ove richiesta)	25 giorni	Tecnico istruttore	Verbale istruttorio
Approvazione verbale istruttorio e formulazione graduatoria	Giorno successivo redazione verbale istruttorio	10 giorni	C.d.A. del GAL Alta Umbria s.r.l.	Delibera del CdA del GAL Alta Umbria s.r.l. di approvazione istruttorio e graduatoria
Notifica esito dell'istruttoria	Data esecutività della delibera del CdA del GAL Alta Umbria s.r.l. di approvazione graduatoria	5 giorni	Presidente del GAL Alta Umbria s.r.l.	Comunicazione dell'esito istruttoria al proponente

## Domanda di pagamento (acconto)

Oggetto del procedimento	Inizio procedimento	Tempi	Responsabile	Atto finale
Ricevibilità domanda	5 giorni dopo il ricevimento della domanda	3 giorni	Tecnico istruttore	Check list di ricevibilità
Ammissibilità domanda	Giorno successivo alla chiusura della verifica ricevibilità	10 giorni	Tecnico istruttore	Check list di ammissibilità, richiesta di regolarizzazione (ove necessaria)
Autorizzazione al pagamento dell'acconto	Giorno successivo alla chiusura della verifica ammissibilità	15 giorni	C.d.A. del GAL Alta Umbria s.r.l.	Invio del verbale di liquidazione alla Autorità di Gestione regionale

## Domanda di pagamento (saldo)

Oggetto del procedimento	Inizio procedimento	Tempi	Responsabile	Atto finale
Ricevibilità domanda	5 giorni dopo il ricevimento della domanda	3 giorni	Tecnico istruttore	Check list di ricevibilità
Ammissibilità domanda	Giorno successivo alla chiusura della verifica ricevibilità	30 giorni	Tecnico istruttore	Check list di ammissibilità, richiesta di regolarizzazione (ove necessaria)
Autorizzazione al pagamento del saldo	Giorno successivo alla chiusura della verifica ammissibilità	15 giorni	C.d.A. del GAL Alta Umbria s.r.l.	Invio del verbale di liquidazione alla Autorità di Gestione regionale

Si precisa che la durata dei termini indicati nella tabella sopra riportata, potrà essere rispettata soltanto qualora vengano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successivo procedimento.

In ogni caso gli stessi devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero dei progetti che verranno presentati ed alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

### **Art.21 - Informazione e pubblicità**

I beneficiari delle operazioni cofinanziate ai sensi del presente avviso prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo sono tenuti, a pena di decadenza e revoca del contributo accordato, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, parte I, paragrafo 2 del regolamento UE n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014.

I suddetti adempimenti prevedono l'esposizione di una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La suddetta targa, oltre a riportare le informazioni sul progetto senza occupare più del 25% dello spazio, deve altresì riportare:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici presentati sul sito [http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download\\_en.htm](http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm), unitamente alla indicazione «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;
- l'emblema dello Stato Italiano;
- l'emblema del GAL e della Regione Umbria.

Le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini ecc.) e i poster concernenti le misure e gli interventi cofinanziati dal FEASR devono recare, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione dell'Unione, dello Stato, del GAL e della Regione.

I criteri di cui al precedente paragrafo si applicano, per analogia, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca di dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo.

### **Art. 22 - Informazioni sull'avviso e riferimenti**

Il presente avviso, pubblicato in forma di estratto sul BUR, e la relativa modulistica sono disponibili all'indirizzo web: [www.galaltaumbria.it](http://www.galaltaumbria.it) nella sezione "BANDI".

Per informazioni è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì, al GAL Alta Umbria s.r.l. presso le sedi di Gubbio, Via Leonardo da Vinci, snc (tel: 0759220034) oppure di Città di Castello, Via Achille Grandi, 10/D (tel: 0758522131) oppure consultare la sezione FAQ dedicata. Responsabile del procedimento è il Direttore del GAL Alta Umbria s.r.l.

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

### **Art. 23 - Rinvio**

Per quanto non riportato nel presente avviso si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per l'attuazione delle iniziative cofinanziate nell'ambito del FEASR (Fondo Europeo

Agricolo per lo Sviluppo Rurale) 2014/2020 ed in particolare al P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" e alle procedure attuative del P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 di cui alla DGR n.1310 del 13/11/2017 e s.m.i.. I suddetti documenti sono disponibili nel sito della Regione Umbria alla pagina <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/procedure-per-l-attuazione-2014-2020>.

Gubbio, 19.04.2022

Il Presidente

Mirco Rinaldi